

N. 35 in data 28 luglio 2009

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI., EX ART. 42, COMMA 2, LETT. M) D. LGS. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la breve relazione introduttiva del Sindaco

Premesso che la lett. m) del comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 dispone che il Consiglio comunale ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Visto l'art. 50, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita: "Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco e il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni" ed il comma 9 del medesimo articolo che stabilisce che tutte le suddette nomine e designazioni devono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico.

Ritenuto di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

1) di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentati del Comune presso Enti, Aziende ed istituzioni, di seguito riportati:

Per la nomina e designazione:

a) competenza specifica per grado di istruzione o per esperienza lavorativa e/o professionale sulle attività che costituiscono gli scopi dell'ente, azienda, istituzione;

- b) i rappresentanti vanno scelti sulla base di criteri di professionalità, cultura o esperienza nell'attività dell'ente, azienda o istituzione;
- c) ogni rappresentante deve all'atto della nomina dichiarare di non versare in situazioni di ineleggibilità o incompatibilità con l'incarico e di conformarsi agli indirizzi dell'amministrazione comunale che rappresenta.

Per la revoca:

- a) quando non intervengano a più sedute del Consiglio di amministrazione dell'ente senza giustificato motivo, secondo le disposizioni specifiche di ciascun Ente;

Per la decadenza:

- a) per decesso del rappresentante;
 - b) per perdita dell'elettorato e dei requisiti a rivestire la carica di consigliere comunale.
- 2) di dare atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri di rito, a tergo riportati.